

- Al Presidente del Consiglio di Istituto
- Ai Sig.ni Membri del Consiglio di Istituto

RELAZIONE PERIODICA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(art. 25, comma 6, D.Lgs. 165/01)

Anno scolastico 2016 – 2017

La presente relazione viene illustrata al Consiglio d'Istituto al fine di fornire informazioni sulle azioni intraprese dal Dirigente Scolastico in merito alla direzione e al coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa così da garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica.

Dimensione e complessità dell'Istituzione scolastica.

1. La sede

L'Istituto, strutturato a partire dal 2012-13 a seguito di deliberazione regionale di Dimensionamento scolastico su sei plessi ricadenti in 2 Comuni, Trevignano e Bracciano, si configura con alta complessità gestionale e organizzativa. Gli edifici che accolgono i diversi plessi risalgono a periodi diversi di costruzione ed hanno subito negli anni lavori di adeguamento e riadattamento, pur tuttavia, con la consulenza del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione e su richiesta del RLS, sono state inviate/reiterate numerose richieste di adeguamento ai Comuni. Tali richieste di lavori hanno riguardato sia la ristrutturazione che l'ordinaria manutenzione, al fine di porre in essere gli adempimenti per la messa a norma degli stabili come da D.Lvo.81/2008.

Si riassumono le principali richieste:

Comune di TREVIGNANO

plesso della Scuola dell'Infanzia: sono stati richiesti interventi di adeguamento dei servizi igienici e di ordinaria manutenzione (manutenzione per la chiusura dei Cancelli pedonali e carrabili, aree esterne e giardino, recinzioni, impianto idrico-sanitario e riparazione impianto di riscaldamento, ecc)

è tuttora in corso di costruzione l'ampliamento dell'edificio, in aderenza ai locali esistenti, per la costruzione di nuove aule e spazi comuni. Sono stato più volte svolti sopralluoghi con l'area tecnica per verificare lo stato dei lavori ancora non conclusi ;

plesso della Scuola Primaria: sollecitati interventi di manutenzione sull'impianto idrico-sanitario dei servizi igienici e termoidraulici, particolarmente vetusti, l'adeguamento richiesto per l'insonorizzazione del refettorio è stato parzialmente realizzato con posa di resina a pavimento ma non risultando ancora efficace (effettuata misurazione decibel) è in corso ulteriore intervento di adeguamento ;

plesso della Scuola Secondaria: effettuato l'impianto di messa in rete dei locali scolastici (WI-FI e cavo) tramite finanziamento PON LAN-WLAN. La scuola è tuttora in attesa della realizzazione di un impianto ascensore per il superamento delle barriere architettoniche. Effettuata la verniciatura dei locali tramite progetto MIUR "Scuole Belle".

Per l'intero complesso scolastico sono state inoltrate all'Ente Comunale richieste relative alla documentazione d'obbligo, relativa alla adeguatezza degli edifici e degli impianti alle norme di sicurezza imposte dalla Legge che a tutt'oggi non risultano complete (Certificato Prevenzione Incendi con richiesta inoltrata dall'Ente ai VV.FF. non ancora rilasciata).

Comune di BRACCIANO

Scuola dell'Infanzia di Via dei Lecci: richieste periodiche di lavori di impermeabilizzazioni dei lastrici solari per infiltrazioni d'acqua ; richiesta segnalatori con campanella (mancante) e secondo punto telefonico;

Scuola Primaria di Via dei Lecci: ala dell'edificio, occupata da n. 6 classi di scuola Primaria (dalla 1^ alla 3^): effettuata reitera della richiesta di spazi (aule carenti, spazi comuni inesistenti, palestra mancante) e richiesta di lavori di impermeabilizzazioni dei lastrici solari per infiltrazioni d'acqua ; richiesta linea ADSL ; Le difficoltà di bilancio del Comune di Bracciano NON consentono di programmare una spesa adeguata per costruire nuovi locali scolastici.

I locali scolastici in uso, tuttavia, potrebbero avere possibilità di ampliamento in quanto una consistente parte dell'edificio scolastico comunale fu dato oltre 15 anni fa in comodato d'uso all'IIS Luca Paciolo che a tutt'oggi occupa il corpo centrale del complesso con 9 classi di Scuola secondaria Superiore (Professionale), distaccate dalla loro sede centrale di Via Piave (tecnico).

Nonostante i ripetuti tentativi e la fitta corrispondenza della scrivente all'Area Metropolitana, alla Amministrazione Comunale e all'USR per trovare soluzione alla problematica , a tutt'oggi NON si è avuta alcuna formale risposta né da parte dell'Istituto Superiore , né dall'Area Metropolitana , settore edilizia scolastica.

A tutt'oggi resta inevasa dal Comune l'attivazione di linea ADSL su impianto già predisposto dalla scuola, con gravi ripercussioni sulla didattica e sull'efficienza organizzativa;

Scuola Primaria di Via dei Lecci (Padiglione Prefabbricato): questo blocco di aule , di nuova costruzione, consegnato a Novembre 2012 ospita le ulteriori 6 classi di scuola primaria (dalla 3^a alla 5^a).La struttura prefabbricata presenta le seguenti difficoltà : distanza dall'altro corpo di fabbrica e mancanza di comunicazione fra i 2 corpi scuola; spazio esterno non pavimentato ma coperto con brecciolino a spigolo, non adatto alle attività ludiche dei bambini; mancanza di ADSL su linea telefonica fissa ;

La porzione centrale dell'edificio scolastico fu ceduto dal Comune in comodato d'uso alla Scuola Superiore IIS Luca Paciolo, rendendo il nostro edificio "dipendente" dal confinante Istituto superiore perfino nella gestione degli impianti (elettrico/riscaldamento/fognario) .

Scuola dell'Infanzia di Pisciarelli : la scuola sita in una frazione distante circa 3 Km. Dagli altri plessi , ospita 2 classi dell'Infanzia ,in una struttura di antica costruzione recuperata all'uso scolastico da alcuni anni. Collocata al piano rialzato con una abitazione comunale in uso a privato al piano superiore, dispone di un piccolo giardino esterno, ma è priva di spazi comuni e la struttura nel complesso dispone di porte/bagni/pavimenti vetusti per i quali è stata richiesta costantemente manutenzione/sostituzione. La dislocazione in frazione determina l'isolamento del Plesso dal restante corpo scolastico e diseconomie nella gestione delle attrezzature, dei materiali e del personale .

Per l'intero complesso scolastico sono state inoltrate all'Ente Comunale richieste relative alla documentazione d'obbligo, relativa alla adeguatezza degli edifici e degli impianti alle norme di sicurezza imposte dalla Legge che a tutt'oggi non sono state evase (Certificato Prevenzione Incendi ; Certificato omologazione Caldaie; Certificazioni impianti , ecc.) .

2. La popolazione scolastica

Nella scuola del comune di Trevignano convergono alunni dal territorio di Trevignano e talvolta anche dai paesi limitrofi del Viterbese (Sutri ,Nepi, Monterosi) .

Nei Plessi del Comune di Bracciano frequentano alunni le cui famiglie sono per lo più residenti nei quartieri nuovi di Bracciano (edilizia di recente espansione), con un afflusso in costante aumento, anche per la presenza di un contingente significativo di militari (caserma e scuola dell'Artiglieria; corpo Paracadutisti Folgore e dei Stazione dei Carabinieri).Vi sono richieste di iscrizione anche da parte di non residenti (Manziana, ecc.)

Gli alunni iscritti nel corrente anno scolastico sono 1039 distribuiti su 45 classi :

Plesso	n° alunni	Organico dell'autonomia						
	TOT.	di cui	Sezioni / Classi		Docenti			
		D.A.	TN	TP	Posto Comune	Ingl	IRC	Docenti Sostegno
Infanzia Trevignano	134	1	0	5	23	0	7,5 h	1,5 EH+ 1 DH
Infanzia Bracciano Lecci	184	4	3	4			10,5 h	
Infanzia Bracciano Pisciarelli	45	2	2	0			3h	
Primaria Trevignano	253	8	2	10	39+8 H	0	22+4h	8 EH
Primaria Bracciano Lecci	282	11	12	0			22 h	1 DH 1CH
Secondaria 1 ^a g. Trevignano	141	3	4	3	15	/	7 h	2,5 EH
TOTALE	1.039	29	23	22	77	0	/	15

Nella S.S. di 1^o grado si è registrata la seguente situazione per quanto attiene all'Esame di Stato conclusivo del 1^o ciclo di Istruzione :

FREQUENTANTI	AMMESSI	privatisti	LICENZIATI	NON LICENZIATI	6	7	8	9	10	10 E LODE
37	37	=	37	0	12	10	4	11	0	0

Andamento promozioni /ripetenze nell'ultimo quinquennio scuola secondaria

	ALUNNI FREQUENTANTI			ALUNNI PROMOSSI			ALUNNI NON PROMOSSI			PERCENTUALE RIPETENZA		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III
A.S. 2016-17	40	62	37	38	60	37	2	2	0	5%	3,2%	0%
A.S. 2015-16	62	37	41	61	37	41	1	0	0	0,62%	0	0
A.S. 2014-15	36	44	60	34	42	59	2	2	1	5,5%	4,5%	1,7%
A.S. 2013-14	49	59	62	47	58	60	2	1	2	4,0%	1,6%	3,2%
A.S. 2012-13	61	65	36	59	62	36	2	3	0	3,3%	4,6%	0%
A.S. 2011-12	73	38	56	64	35	48	9	3	9	12,3%	7,8%	12,7%

3. Il personale

L'anno scolastico 2016-17 ha visto la presenza di docenti supplenti nominati su Organico di fatto, e su situazioni di assenza dei titolari soprattutto per malattia/maternità. L'azione sperata di Potenziamento delle attività come previste nel PDM, è stata notevolmente compromessa per l'impossibilità di sostituire i docenti (2 docenti di Potenziamento di scuola primaria assenti per maternità, considerate "assenze brevi", verificatesi successivamente alle nomine) e per i 2 restanti (1 su ogni plesso di 12 classi) l'azione si è ridotta spesso alla gestione di assenze brevi dei colleghi.

L'unico docente di Potenziamento assegnato alla scuola secondaria è stato un docente di musica, che è riuscito a espletare una funzione di rinforzo/ampliamento dell'Offerta Formativa, quando non impegnato nelle sostituzioni.

L'organico non docente in servizio nell'Istituto è costituito dalle seguenti Unità lavorative, così suddivise:

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi a Tempo Indeterminato	5
Collaboratori Scolastici (14 in O.D. + 18 h in O.F)	15 u.l.
TOTALE PERSONALE NON DOCENTE	21

La dislocazione dei plessi scolastici in 6 diversi edifici a distanza fra di loro, localizzati in due Comuni, rende complessa la gestione amministrativa di Collaboratori scolastici, che si presenta in numero inadeguato rispetto alle reali e articolate esigenze strutturali di ciascun edificio scolastico.

Nella Scuola Primaria e dell'Infanzia di Trevignano il servizio di pulizia è affidato a Ditta Appaltatrice esterna e per questa ragione le unità di personale spettanti in organico di diritto subiscono un abbattimento del 25%, pari a 3 UNITA' LAVORATIVE, privando l'Istituto di personale che avrebbe effettuato anche turni di vigilanza.

Il servizio di pulizia in appalto affidato con gara regionale dell'USR, presenta numerose lacune dal punto di vista del servizio, nonostante il gestore sia stato sollecitato ripetutamente tramite lettere e comunicazioni da parte del DSGA a espletare un servizio di pulizia più efficace.

Si informa il C.d.I. che annualmente viene avanzata richiesta all'AT di deroga ai tagli di personale ATA, così come previsti dalle norme in vigore, sulla base di una relazione a firma del DS e del DSGA che tiene conto della complessità, del n. dei plessi, del n. dei piani degli edifici, del tempo pieno presente nei plessi.

Inoltre, in base alla Legge di Stabilità approvata a dicembre 2014:

Dall'a.s. 2015/2016

a) è possibile conferire supplenze al personale assistente amministrativo solo per assenze che si verifichino in scuole in cui l'organico di diritto preveda **solo due posti**;
b) non si possono conferire supplenze per assenze del personale assistente tecnico;
c) non si possono conferire supplenze per i

332. A decorrere dal 1° settembre 2015, i dirigenti scolastici non possono conferire **le supplenze brevi** di cui al primo periodo del comma 78 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, a:

a) personale appartenente al profilo professionale di A.A., salvo che presso le istituzioni scolastiche il cui relativo organico di diritto abbia meno di tre posti;
b) personale appartenente al profilo di AT;
c) personale appartenente al profilo di CS, per i **primi sette giorni di**

<i>primi sette giorni di assenza del personale collaboratore scolastico; in questo caso si provvede alla "copertura" con i colleghi presenti, remunerati a carico del MOF per le ore eccedenti.</i>	<i>assenza. Alla sostituzione si può provvedere mediante l'attribuzione al personale in servizio delle ore eccedenti Conseguentemente le istituzioni scolastiche destinano il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa prioritariamente alle ore eccedenti.</i>
<i>A decorrere dall'a.s. 2015/2016 non si possono più conferire supplenze per il primo giorno di assenza dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado.</i>	<i>333. Ferme restando la tutela e la garanzia dell'offerta formativa, a decorrere dal 1° settembre 2015, i dirigenti scolastici non possono conferire supplenze brevi di cui al primo periodo del comma 78 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, al personale docente per il primo giorno di assenza.</i>
<i>Stante l'abrogazione dell'art. 459 d.lgs.16.04.94, n. 297 dall'a.s. 2015/2016 non è più possibile conferire esoneri e semiesoneri ai docenti collaboratori del dirigente.</i>	<i>329. A decorrere dal 1° settembre 2015 e in considerazione dell'attuazione dell'organico dell'autonomia, funzionale all'attività didattica ed educativa, l'articolo 459 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è abrogato.</i>

Ciò determina un quadro molto difficile nella gestione del personale ATA, già carente, e per la sostituzione dei docenti ove sono presenti classi a 28 alunni, con maestro unico o prevalente, o nelle sezioni dell'infanzia, ove la fascia d'età dei bambini prevede una particolare attenzione e dedizione.

Dopo aver vagliato ogni soluzione (straordinari; recuperi, cambi turni, impiego docente di potenziamento) si è dovuto ricorrere DI NECESSITA' a soluzione di urgenza con chiamata in deroga di supplenti, per garantire l'apertura del Plesso (sost.ATA) o il diritto allo studio (sost. Docenti assenti al primo giorno con classi da 27-28 bambini).

Pianificazione e definizione del Piano dell'Offerta Formativa.

La Nostra Scuola intende valorizzare le scelte degli alunni e delle famiglie, anche con attività ed impostazioni metodologico-didattiche diversificate, condotte in orario curriculare ed extra-curriculare, progettate con lo scopo di perseguire uno sviluppo armonioso della personalità.

La nostra operatività non prescinde dall'intesa e dalla collaborazione costante e costruttiva con gli Enti Locali e le realtà associative territoriali. E' grazie a questa rete di supporto, e all'impegno dei docenti e dei vari soggetti istituzionali che realizziamo quanto espresso nel POF che mira a:

garantire il diritto allo studio, favorendo, con ogni mezzo possibile, l'integrazione di alunni in difficoltà di apprendimento (alunni svantaggiati ed extracomunitari)

promuovere la formazione e l'orientamento dei giovani ai fini della scelta del percorso scolastico

promuovere l'acquisizione di molteplici mezzi espressivi e di comunicazione in relazione ai fondamentali tipi di linguaggio e alle opportunità offerte dai mass-media, per portare ciascun alunno ad orientarsi nel modo in cui vive e raggiunge un equilibrio attivo e dinamico con esso

promuovere l'acquisizione di capacità logiche, atteggiamenti scientifici e criteri di ricerca per maturare capacità di iniziativa, decisione, responsabilità personale ed autonomia e conquistare capacità di giudizio critico e riflessivo

educare l'alunno ad accettare gli altri e a farsi accettare

valorizzare il patrimonio e le tradizioni culturali e sociali del territorio, riflettendo anche su realtà socio-culturali più vaste

educare al mantenimento e alla difesa della salute, al rispetto per gli ambienti naturali e paesaggistici e alla conservazione delle strutture pubbliche

educare al rispetto della legalità e delle norme proprie di uno stato civile, porsi come servizio pubblico gratuito, favorendo la scolarizzazione di tutti i potenziali utenti.

Gli ambiti progettuali

Al fine di perseguire le finalità esposte, il Collegio dei Docenti ha aggiornato il PTOF triennale, secondo le indicazioni dell'Atto di Indirizzo del DS emanato con Prot. n. 3069 del 2/09/2016.

L'ATTO ha dato le seguenti indicazioni: l'aggiornamento del POFT ha l'obiettivo di adeguare annualmente le azioni della scuola per il raggiungimento delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi e delle criticità individuati nel RAV, che si riportano in sintesi:

MISSION

"Assicurare il successo formativo al maggior numero di alunni possibile", attraverso la progettazione d'istituto, condivisa nel Collegio Docenti e indicando i valori comuni:

- *Visone inclusiva di tutti gli alunni, in particolare dei diversamente abili e stranieri, per garantire uguaglianza di opportunità*
- *Attenzione alla prevenzione dello svantaggio socio-culturale e del disagio scolastico*
- *Educazione alla convivenza civile e alla legalità e al dialogo interreligioso*
- *Diffusione della cultura della sicurezza fisica e ambientale*

- Valore dello scambio culturale con i paesi europei, anche attraverso il potenziamento delle lingue straniere
- Educazione alla salute e a stili di vita sani, veicolati dalla promozione dell'educazione motoria
- Senso di identità e appartenenza al proprio territorio, alla sua storia, alle tradizioni

Obiettivi della Progettazione: sviluppare le conoscenze e le competenze proprie dei saperi essenziali, in un'ottica di **continuità** e favorire l'**orientamento** dei ragazzi verso un percorso che ne valorizzi appieno potenzialità .

La consapevolezza del proprio ruolo all'interno di un gruppo favorisce la progressiva conquista del senso di responsabilità, dell'autonomia di scelte e di assunzione di impegni mediante il dialogo, l'accettazione e il rispetto dell'altro: ciò caratterizza **la scuola dei valori della convivenza civile**.

Si indica pertanto al CDD come punto da migliorare: **la condivisione con il territorio della missione**, dei valori e della visione di sviluppo dell'istituto, in quanto emerge dai questionari di monitoraggio che i genitori non sempre appaiono informati. E' opportuno trovare strategie di divulgazione integrative sia attraverso il sito della scuola, che con il coinvolgimento dei rappresentanti di classe , di Istituto e in generale con la componente genitori nelle Rappresentanze.

CURRICOLO : sviluppare la riflessione interna sul curricolo e integrarla affinché la misura della qualità della scuola non risieda più nella somma di molti contributi dei singoli separati in tanti apporti distinti, ma nella loro interazione. La riflessione interna, la condivisione e l'individuazione della "mission", storicamente hanno risentito del dimensionamento subito dal nostro istituto e della fusione di diversi gruppi di docenti fra loro estranei nelle pratiche educative e didattiche.

Definizione di un curricolo verticale che risponda alle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza, con obiettivi e traguardi di apprendimento per le varie classi e ordini di scuola, stimolati da attività opzionali che arricchiscano l'offerta curricolare; definire i livelli minimi di apprendimento , le soglie irrinunciabili, che siano punto di riferimento e garanzia di formazione degli alunni più deboli.

ATTIVITA' RECUPERO: La nostra scuola si è giovata della presenza dei docenti di Potenziamento, introdotti nell'organico da Dicembre 2016 in base a quanto previsto dalla Legge 107 per l'organizzazione di attività di recupero/potenziamento di alunni , migliorando l'aspetto di carenza di attività di recupero evidenziato nell'a.s. precedente , sia nella primaria che nella secondaria (solo Educazione Musicale). E' stato tuttavia indicata l'opportunità , in presenza di tempo pieno o prolungato che non consente una ulteriore estensione del tempo-scuola in attività pomeridiane, **di attuare gruppi antimeridiani a classi aperte, per consentire un processo di insegnamento-apprendimento per fasce di livello**.

Nella secondaria la frequenza alta di attività pomeridiane organizzate dai docenti interni come attività Laboratoriali (Progetti di Scienze-Tecnologia- Inglese) fa rilevare l'apprezzamento da parte degli allievi di questo approccio didattico, con ricedute positive sugli esiti scolastici.

OBIETTIVO: concentrare le risorse su proposte didattiche volte al recupero/potenziamento delle abilità e competenze, attraverso esperienze laboratoriali.

PRIORITA E TRAGUARDI NEL RAV

1- ESITI DEGLI STUDENTI

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	raggiungere esiti più uniformi fra classi parallele; in particolare fra le classi in uscita dal singolo segmento didattico (5 [^] ; 2 [^] secondaria)	riduzione percentuale della variabilità negli esiti fra classi parallele fino a raggiungere le medie provinciali
	innalzare il livello di correlazione tra risultati INVALSI e voto di classe	migliorare le pratiche relative alla valutazione attraverso prove parallele e strumenti di valutazione condivisi
	condivisione e comprensione del significato delle prove nazionali e riduzione percentuale del fattore cheating	riportare il fattore cheating ove verificatosi alle medie provinciali e regionali

Le priorità individuate sono collocate nell'Area degli Esiti delle Prove Nazionali, dalle quali è emersa una buona collocazione complessiva dell'Istituto rispetto ad analogo contesto socio-economico, ma in presenza di significativa varianza dei risultati fra le classi. Emerge pertanto un quadro complessivamente positivo dove è necessario compiere azioni di equità fra le classi riconducendo i risultati finali a dati più uniformi. Le priorità diventano un elemento di lettura del miglioramento, per cui le prestazioni degli alunni potranno indicare con i loro risultati l'efficacia dell'intervento attuato nella condivisione e progettazione di percorsi comuni , della valutazione degli esiti, nella maggiore omogeneità dei risultati fra le classi , nell'abbattimento della varianza.

Partendo dalle Indicazioni dell'Atto di Indirizzo, e seguendo il percorso indicato dal Piano di Miglioramento ,sono

stati realizzati percorsi che hanno privilegiato e potenziato tre macro aree educative:

- * Area artistico-linguistico-espressiva: l'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: lingua italiana; lingue comunitarie; musica; arte-immagine; corpo-movimento-sport.
- * Area matematico-scientifica e tecnologica: l'area è articolata in tre filoni curricolari - matematica, scienze naturali e sperimentali, tecnologia - che dal punto di vista didattico si devono intendere collegati e interagenti fra loro, ma anche con le altre aree culturali; da svilupparsi in continuità costruttiva attraverso percorsi coerenti tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria.
- * Area storico-geografica-sociale: l'area storico-geografica è composta dalle scienze che si occupano dello studio delle società umane, nello spazio e nel tempo: la storia e la geografia, strettamente collegate fra loro e in continuità fra primaria e secondaria nonché l'educazione alla Cittadinanza e la conoscenza della Costituzione Italiana.

Scuola dell'infanzia (Plesso di TREVIGNANO-BRACCIANO Via dei Lecci-BRACCIANO Pisciarelli)

La finalità della Scuola dell'infanzia è promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza., ove i contenuti sono organizzati nei CAMPI di ESPERIENZA.

I Progetti didattici, in particolare quelli legati all'approccio alla Lettura (come prevenzione dei disturbi dell'apprendimento) permettono di adeguare le Indicazioni Nazionali alle esigenze didattiche e formative degli alunni (Progetto "Libri con le Ali" per avviare un percorso di approccio alla lettura, realizzati da Docenti interni). Analisi dettagliata delle performance dei bambini in uscita dalla Scuola dell'Infanzia attraverso uno strumento metodologico scientifico, preceduta da un'azione di formazione interna dei docenti, e finalizzata alla equilibrata composizione delle classi prime della scuola primaria.

Scuola Primaria (PLESSO di BRACCIANO- Plesso di TREVIGNANO)

La finalità del primo ciclo di istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione.

In questa prospettiva la scuola ha accompagnato gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

I Progetti per adeguare la didattica alle esigenze formative degli alunni e alle caratteristiche del territorio sono stati attuati sia con docenti interni nell'ambito artistico, musicale e linguistico (Laboratori di lettura, Laboratori artistici , scientifici). Numerose anche le uscite didattiche con esperienze laboratoriali.

Molte attività sportive si sono giovate della collaborazione delle Associazioni sportive del territorio.

Scuola Secondaria di 1° grado (Trevignano)

La scuola secondaria di primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. L'ambiente di apprendimento e i criteri metodologici di fondo sono

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni,

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità

Favorire l'esplorazione e la scoperta

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo

Promuovere la consapevolezza sul proprio modo di apprendere

I Progetti attivati con docenti interni sono stati sia di potenziamento che di recupero : classi terze "potenziamento Lingua Inglese con certificazione esterna" e , "Sportello per la Matematica " ; Laboratorio Teatrale " Over the wall"; partecipazione a Concorsi e Bandi (Arte /Inglese/Sport).

Nel suo insieme la scuola:

ha realizzato corsi di potenziamento, di perfezionamento e certificazione della lingua inglese, attività di Laboratorio teatrale

si è adoperata affinché i ragazzi adottino comportamenti adeguati per la salvaguardia della propria sicurezza e degli altri in condizioni di pericolo, quindi si comportino a Scuola, nei viaggi di istruzione, per strada, nelle loro abitazioni , in modo da rispettare gli altri, (incontri formativi di Educazione Ambientale anche in sinergia col Parco Regionale Bracciano-Martignano)

ha promosso e valorizzato le discipline espressive, portando a termine attività di pittura, drammatizzazione, di musica e di canto, che hanno trovato esplicitazione sia nell'ambito dell'attività curricolare che dando vita a manifestazioni pubbliche di fine anno (spettacoli finali; il concorso di disegno "Un Poster per la Pace" promosso dal Lions Club ; premio letterario "G.Nencini" promosso dall'Associazione Umanitaria Trevignanese.)

Sono state realizzate un numero elevato di uscite sul territorio e viaggi d'istruzione per tutte le classi dell'Istituto Comprensivo che hanno coinvolto gli alunni fin dalla Scuola dell'Infanzia, con orari e modalità di effettuazione diverse: da quelle di mezza giornata a quelle di un solo giorno fino a quelle di 3 giornate per la scuola secondaria ,

come previsto nelle progettazioni di classe e d'Istituto.

Le Funzioni Strumentali (art. 33 del CCNL 29-11-2007)

In coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, sono state attivate n° 06 Funzioni Strumentali inerenti:

AREE DI INTERVENTO DELLE FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.	DOCENTI ASSEGNATARI
POF e PROGETTI d'Istituto (secondaria e primaria)	C.Fontanive e N.Menzozi E.Riccini -N.Tocaceli
Supporto ALUNNI e DOCENTI(secondaria e primaria)	I.Di Gennaro M. Montironi
RELAZIONI INTERNO- ESTERNO, SITO WEB,	G. Capozzi
VALUAZIONE e CONTINUITA',ORIENTAMENTO	G.Lancellotti

Organizzazione

Sono state attivate le seguenti strutture organizzative:

STAFF DI DIREZIONE e RESPONSABILI di PLESSO	
PAGANELLI Alfrida	1 [^] Insegnante Collaboratore del DS in caso di assenze brevi o di impedimenti-Responsabile per il plesso Scuola Secondaria
ONORATI Stefania	2 [^] Insegnante collaboratore del DS in caso di assenze brevi o di impedimenti. Responsabile per il plesso di scuola primaria Trevignano –Via delle Scalette 5
GUBBINI Loredana	Responsabile per il plesso di scuola Infanzia Trevignano –V. C.A .Dalla Chiesa
ZISA Roberta	Responsabile per il plesso di scuola primaria Bracciano – (1 [^] -2 [^] classi)
NOVELLINI Albertina	Responsabile per il plesso di scuola primaria Bracciano –via dei Lecci (3 [^] -4 [^] -5 [^] classi) secondo edificio Via dei Lecci
CARACCIULO di TORCHIAROLO Anna Maria	Responsabile per il plesso di scuola Infanzia Bracciano –V. dei lecci
LUNATI Adelmina	Responsabile per il plesso di scuola Infanzia Bracciano –sede di pisciarelli

SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA (D. Lgs. 626/1994)	
Soc. Euservice (Rosati Amalio)	Responsabile Esterno del Servizio di prevenzione e protezione
Rossana Piroli	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Dal mese di marzo 2015 l'RLS è stato rinnovato, con la nomina della Sig. PIROLI Rossana che ha effettuato il previsto Corso di Formazione di 32 ore.

Servizi amministrativi

D. S. G. A. ANTONIA MARTINELLI

Assistenti Amm.	Settore
Simeoni Nazario	Alunni Trevignano
Morichelli Cleofe	Contabilità
Paola Colella	Personale
Tobaldi Paolo	Personale
Pollastrini Albertina	Protocollo -Alunni Bracciano

L'attività amministrativa della scuola persegue i fini determinati dalla legge n° 241/90 e si basa su criteri di ECONOMICITÀ, EFFICACIA, EFFICIENZA E TRASPARENZA.

Il Piano delle Attività ha stabilito le funzioni e le mansioni, l'orario di servizio e i criteri per la turnazione, Orario di apertura al pubblico .

Ricerca fonti di finanziamento esterne

I mezzi finanziari di cui l'Istituto ha disposto sono stati ampliati anche :

- * da contributi di privati (genitori alunni e Associazioni benefiche del territorio) per acquisto materiali e attrezzature per la didattica e i progetti del POF
- * dall'assegnazione di fondi attraverso partecipazione a bandi MIUR e 10.8.1.A2-FESRPON-LA-2015-III ;
- * dalla candidatura ai PON
- * dalla partecipazione a Bandi : Atelier Creativi; Scuole Accoglienti; Biblioteche innovative

Il funzionamento amministrativo e didattico

Lo stanziamento di bilancio **risulta carente** sia per quanto attiene il funzionamento amministrativo e didattico, che per il finanziamento per il Fondo d'Istituto.

La somma indicata dai parametri ministeriali è risultato **insufficiente** per le spese riguardanti le supplenze brevi.

Conclusioni

Si ringraziano vivamente i membri del Consiglio di Istituto che hanno sostenuto l'attività di indirizzo e di gestione della nostra scuola .

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof.ssa Anna Ramella)